



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 136 del 30/12/2016

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - ESERCIZIO 2017

L'anno **duemilasedici**, il **giorno trenta** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 136 del 30/12/2016

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - ESERCIZIO 2017

La GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d)) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Più nel dettaglio:

- Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

RITENUTO pertanto opportuno, per fini cautelativi, chiedere sin d'ora al tesoriere l'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2017;

Visto la determina n. 262 del 21/10/2015 con la quale è stato affidato il servizio di tesoreria e cassa per il periodo 2016/2019 alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge suddetta al fine di poter assicurare all'ente, nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate, accertate nell'esercizio 2015, è il seguente:

TITOLO I	€	1.281.511,03
TITOLO II	€	92.796,28
TITOLO III	€	538.478,85
TOTALE	€	1.912.786,16

Che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di Cassa fino ad euro 478.196,00 pari ai 3/12 delle entrate suddette;

Considerato che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017 si terrà conto dell'importo di euro 478.196,00 a titolo di anticipazione di cassa prevedendo gli stanziamenti necessari al fine della contabilizzazione delle relative operazioni, in caso di ricorso;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore Economico-finanziario ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.lgs 18/08/2000 - n.267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Visto lo Statuto dell'ente;

Viisto il regolamento di contabilità comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di richiedere alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestore del servizio di Tesoreria un'anticipazione di cassa nel limite massimo di euro 478.196,00 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgvo n. 267/2000, T.U.EE.LL., e alle condizioni stabilite nel contratto di Tesoreria;

- Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 195 del D.lgs del 18/8/2000 n. 267, il Tesoriere Comunale ad utilizzare per l'anno 2017, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione giacenti presso il conto corrente di tesoreria,

- Di dichiarare il presente atto, con successiva votazione all'unanimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **33** del **30.12.2016**

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA